

Vicenza tutto cuore

La Feralpi è travolta

Un agguato ai tifosi

FERALPI SALO'

1

VICENZA

3

MARCATORI De Giorgio (V) al 14',
Giorno (V) al 34' p.t.; De Giorgio (V) su
rigore al 6', autorete di Crescenzi (V)
al 29' s.t.

FERALPI SALÒ (4-3-1-2) Caglioni 5,5;
Vitofrancesco 6, Ranellucci 5, Legati 5,
Martin 5,5 (dal 19' s.t. Parodi 6); Rocca
5 (dal 1' s.t. Staiti 6), Capodaglio 5 (dal
1' s.t. M. Marchi 6), Dettori 5,5; Voltan
5 (dal 35' s.t. Raffaello s.v.); Ferretti 5
(dal 1' s.t. Ponce 6), Guerra 6.
(Livieri, Magnino, Gamarra, Bagadur,
Ramos, Marchetti, Tantardini).

All. Serena 5.

VICENZA (4-3-1-2) Valentini 7; Malo-
mo 6, Crescenzi 6, Magri 6,5, Giraudo
6; Tassi 6,5 (dal 24' s.t. Giacomelli 6),
Milesi 6,5, Giorno 7 (dal 35' s.t. Bangu
s.v.); **De Giorgio 7,5** (dal 47' s.t. Tardi-
vo s.v.); Comi 6 (dal 24' s.t. Jakimovski
6), Ferrari 6,5. (Fortunato, Sacchetto,
Costa, Bianchi, Giusti). All. Zanini 7.

ARBITRO Marini di Trieste 6,5.

NOTE paganti 905, abbonati 220,
incasso non comunicato. Ammoniti
Ranellucci, Giraudo e Milesi. Angoli
11-5.

Giulio Tosini
SALÒ (BS)

Cuore e orgoglio oltre la crisi societaria. Un encomiabile Vicenza si impone a Salò mettendo in campo tutto quello che ha in questo momento difficile, in cui il futuro è appeso a un filo e nelle mani del curatore fallimentare: il cuore di una tifoseria sempre più vicina alla squadra e l'orgoglio di un gruppo che si è compatto proprio nelle difficoltà. Ed è proprio con una grande

prova collettiva che il Vicenza batte una Feralpi Salò inconcludente e incapace di far fruttare le sue individualità. Tanto che a fine gara l'applauso del tecnico Nicola Zanini è proprio per il gruppo: «Questi ragazzi sono straordinari perché, nonostante il periodo difficile che stiamo attraversando, sul campo danno tutto. I miei complimenti per l'orgoglio». Applausi dai tifosi (erano 600), che però al ritorno (prima di Desenzano) hanno subito un agguato da presunti ultrà del Brescia, per fortuna senza conseguenze (solo danni a un pullman), ma sull'onda del più grave precedente del 2015 (anche un bimbo di 12 anni venne ferito).

ASSALTO De Giorgio, promosso capitano, ha preso in mano le redini del gioco e ha sbloccato sbloccato il risultato con un rasantissimo su punizione dalla lunetta. Del tutto impalpabile la reazione della Feralpi Salò, mentre il Vicenza poco dopo la mezz'ora ha raddoppiato con un'azione magistrale orchestrata dal tandem di ex Ferrari-Tassi e conclusa con un tiro al volo di Giorno all'incrocio. E in avvio di ripresa il rigore di De Giorgio (banale fallo in area di Ranellucci su Comi) ha chiuso la partita, sporcata soltanto dall'autorete di Crescenzi.



Pietro De Giorgio, 34 anni IPP